

Istituto Comprensivo "Ing. Carlo Stradi"

Regolamento norme disciplinari Scuola Primaria

Il Consiglio dell'Istituto nella seduta del 19 dicembre 2012 ,recepita la proposta del Collegio Docenti della seduta del 13 dicembre 2012,, ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del dpr 275 /99 delibera quanto segue

Premessa

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività. Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino delle regole. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica. L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri alunni e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina. Per favorire la progressiva conquista di un comportamento corretto e rispettoso delle regole stabilite, la scuola stipula un **patto di corresponsabilità** con la famiglia, in modo da creare quella alleanza educativa necessaria per la formazione e lo sviluppo personale dei singoli alunni. I provvedimenti che si rendono necessari a seguito di mancanze disciplinari hanno, infatti , finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, alla conquista dell'autogestione ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre

temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e delle eventuali ragioni esposte in propria difesa. Il presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento generale di Istituto, viene messo a disposizione per la consultazione nel sito della scuola. Il regolamento verrà illustrato ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico e nelle interclassi. Sarà oggetto di riflessioni con gli alunni, nell'ambito delle attività previste per Cittadinanza e Costituzione.

Art. 1 Mancanze disciplinari Sono considerate mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato);
- uso di un linguaggio volgare;
- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- alterazione documenti scolastici (falsificazione firme);
- offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico;
- sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni;
- episodi di violenza o aggressività incontrollata.

Art. 2 Interventi educativi mirati e Provvedimenti disciplinari I provvedimenti si articolano in interventi educativi mirati e in sanzioni disciplinari vere e proprie pertanto devono:

- avere un'importante finalità educativa
 - tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica
- devono essere:
- tempestivi e temporanei
 - graduati e proporzionati alle infrazioni
 - contestuali e riferiti alle caratteristiche personali e socio-culturali dell'alunno
 - non mortificanti
 - ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno
- Considerato che:

• in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità si fissano di seguito i criteri per individuare gli interventi educativi e/o le sanzioni atte a correggere le mancanze.

In considerazione dell'età degli alunni della scuola primaria è opportuno che, qualora si ritenga necessario, la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza.

Art. 2.1 Interventi educativi mirati Nei confronti dei comportamenti di cui all'art. 1, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, si attuano interventi educativi graduati:

- richiamo orale (docente di classe)
- comunicazione alla famiglia (docente di classe)
- convocazione dei genitori (team docente)
- convocazione dei genitori dell'alunno (alunno con D.S. e genitori con D.S.) ad un colloquio con il Dirigente Scolastico e con il team docente della classe.

Art. 2.2 Sanzioni disciplinari

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	PERSONE O ORGANI COMPETENTI	PROCEDIMENTO D'IRROGAZIONE
a. disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche	Richiamo verbale e/o sospensione dall'intervallo	insegnante	Immediato e verbale
b. inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato)	Obbligo di eseguire il compito entro i tempi stabiliti dall'insegnante	insegnante	Immediato verbale e/o scritto
c. uso di un linguaggio volgare	Richiamo verbale Comunicazione verbale alla famiglia o richiamo sul diario	insegnante	Immediato verbale e/o scritto

d. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi	Ritiro degli oggetti e successiva restituzione. In presenza di materiali pericolosi, deposito in direzione e riconsegna al genitore	insegnante e Dirigente Scolastico	Immediato verbale e/o scritto
e. alterazione documenti scolastici (falsificazione firme e voti)	Richiamo verbale Richiamo scritto sul diario o comunicazione verbale ai genitori ed eventuale convocazione al bisogno	insegnante	Immediato verbale e/o scritto
f. offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico	Richiamo verbale Richiamo scritto sul diario e/o sul registro di classe Comunicazione al genitore	insegnante e DS	Immediato verbale e/o scritto
g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni	Richiamo verbale Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe, comunicazione al genitore ed eventuale risarcimento dei danni arrecati	insegnante e DS	Immediato verbale e/o scritto
h. episodi di violenza o aggressività incontrollata	Convocazione del genitore per un eventuale allontanamento dell'alunno dalle lezioni del giorno	DS	Immediato, telefonico e scritto
Nel caso di comportamenti reiterati e gravi, il DS e i docenti della classe, potranno sospendere l'alunno da attività legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa, comprese le visite didattiche.			